



**Informativa**  
Questo sito si avvale di cookies necessari al funzionamento. Se vuoi saperne di più o negare il consenso consulta la cookie policy.  
Cliccando su ACCETTO, acconsenti all'uso dei cookies.

[COOKIEPOLICY](#)

[Registrati / Accedi](#) [ABBONAMENTI](#) [IN EDICOLA](#) [VUOI COLLABORARE?](#) [CONTATTI](#)



# skialper

[SKIALP RACE](#) [RISALITA PISTE](#) [OUTDOOR RUNNING](#) [EDICOLA DIGITALE](#)



Home > MATERIALI > Millet Light Rush, non solo leggera

MATERIALI

## Millet Light Rush, non solo leggera

*Abbiamo provato la nuova scarpa da trail della casa francese*

Di **Redazione** - 28 settembre 2018

12

Ne avevamo letto le lusinghiere recensioni nei test dei colleghi francesi di Trails Endurance Mag e non vedevamo l'ora di provarla, visto che non siamo riusciti a farlo nella Outdoor Guide.

Stiamo parlando di Millet Light Rush, la nuova scarpa da trail con suola Michelin del marchio francese. Abbiamo organizzato un primo contatto facendola mettere ai piedi di Stefano Trisconi, uno dei decani del mondo del trail italiano e nostro storico testatore. Una prova per prendere le misure del nuovo gioiellino made in France, in attesa di metterla alla frusta nella Outdoor Guide 2019.

**TOMAIA** – Che dire... le premesse sono interessanti. Light Rush non passa inosservata grazie alla tomaia in un materiale molto particolare, Matryx, vale a dire un intreccio di fili di nylon e di kevlar che danno vita a un insieme molto resistente alle abrasioni senza appesantire la struttura che è davvero light, con valori di circa 260 gr.

**ALLACCIATURA** – L'allacciatura è di stile speedlace e la suola Michelin ben disegnata, con tasselli non troppo alti, pensati per la trazione davanti e per frenare dietro. Il drop è di 6 mm. Altre particolarità sono il tirante che unisce i rinforzi della tomaia sopra alla stringatura, poco sotto il collo del piede, e l'elastico ferma lacci, molto pratico.



©Andrea Salini/Outdoorstudio

**PRIMO CONTATTO** – «È sicuramente una scarpa leggera, non affatica mai il piede e asseconda ritmi veloci, nonostante questo non è per niente secca, ma ben ammortizzata, pur rimanendo sempre bassa sul terreno, e la suola sembra valida, soprattutto su sentieri e terreni trail di media tecnicità» dice Stefano, che la utilizzerebbe sia su distanze medio-corte che più lunghe. La stringatura è uniforme, «bisogna abituarsi al tirante centrale, che tiene ben fasciato il piede e davanti le forme sono abbastanza ampie per chi, come me, ha i piedi magri». In definitiva? Stefano vorrebbe provarla in gara. Sembra proprio una scarpa no problem, per atleti dal medio livello in su e la tomaia è davvero innovativa. Quando si parte?

**Millet Light Rush**

*Peso: 260 gr*

*Tomaia: Matryx nylon/kevlar*

*Intersuola: EVA*

*Drop: 6 mm*

*Prezzo: 149,95 euro*